

PRIMA DIVISIONE. Una giornata particolare per la neopromossa formazione gardesana

Emozione Feralpi Salò: doppio tuffo nella storia

A Trieste contro l'avversaria più blasonata del girone c'è il debutto assoluto nel campionato di Lega Pro 1. Il presidente Pasini: «Gran rispetto ma niente timori»

Sergio Zanca

Dopo l'impresa storica, è ora di entrarci, nella storia. E non ci poteva essere una società più blasonata della Triestina, 28 campionati di serie A e 26 di B, per tenere a battesimo la Feralpi Salò in Prima Divisione. Per la storia e per il blasone bisogna avere rispetto, ma i gardesani hanno un tesoretto: le 9 gare utili consecutive, le ultime della scorsa stagione.

La Triestina è storia del calcio con la «S» maiuscola. Può vantare tre campioni del mondo: Gino Colaussi, Pietro Pasinati e Bruno Chisso. Per tacere di Nereo Rocco, che ha contribuito a rendere popolare il Padova e a fare grande il Milan: al «Paron» è intitolato lo stadio.

In tempi recenti l'Unione, come la chiamano i suoi tifosi, ha avuto allenatori come Ottavio Bianchi, Massimo Giacomini, Attilio Perotti, Pippo Marchioro, Paolo Ferrario, Alessandro Calori, Rolando Maran.

«SARÀ UN IMPEGNO difficile - avverte il presidente Giuseppe Pasini - Ci auguriamo di offrire una bella prova contro una delle pretendenti alla B. Entriamo in uno stadio di grande fascino con tanto entusiasmo. L'importante è comportarsi bene, e reggere il confronto senza timore. Siamo rimaneggiati, ma non manca la voglia di fare buone cose. Se poi, malauguratamente, dovesse arrivare la sconfitta, la accetteremo, a patto che la Triestina dimostri di essere superiore, senza alcun aiuto esterno».



La gioia di Rastelli e Pasini dopo la promozione: si riparte da qui

A TRIESTE Stadio Nereo Rocco - ore 15

TRIESTINA	FERALPI SALO'
Viotti	1 Branduani
D'Ambrosio	2 Bonaccorsi
Gissi	3 Allievi
Princivalli	4 Leonarduzzi
Thomassen	5 Blanchard
Izzo	6 Camilleri
Motta	7 Tarana
Rossetti	8 Sella
Godeas	9 Tarallo
Allegretti	10 Muwana
De Vena	11 Cortellini
Discepoli	A Rastelli

ARBITRO: Saia di Palermo

A disposizione

Triestina: Gadignani, Tombesi, D'Agostino, Silvestri, Villanovich, Curiale, De Micco.

Feralpi Salò: Gargallo, Bianchetti, Sala, Maccabiani, Savoia, Fusari, Castagnetti.

La prima giornata

OGGI (ORE 15)

Barletta - Frosinone (Coccia di San Benedetto)
Bassano - Virtus Lanciano (Barbano di Brescia)
Cremonese - Carrarese (Ros di Pordenone)
Latina - Siracusa (Soricario di Barletta)
Portogruaro - Pergocrema (Rocca di Vibo Valentia)
Spezia - Andria (14,30) (Penno di Nichelino)
SudTirolo - Piacenza (Bindoni di Venezia)
Trapani - Prato (Minelli di Varese)
N.B. Cremonese penalizzata di 6 punti
Piacenza penalizzata di 4 punti

«Lo stadio di Trieste è uno dei monumenti del calcio - intervista l'allenatore della Feralpi Salò, Claudio Rastelli - Io non ci sono mai entrato, come molti dei ragazzi. Chiaro, sentiremo un pizzico di emozione. Ma basterà poco per concentrarsi sugli avversari. Lotteremo su ogni pallone».

LA TRIESTINA ha cambiato molto nell'ultima settimana di mercato, tesserando ben 12 elementi: «E per questo è meglio incontrarla subito - osserva Rastelli - Fra qualche settimana, quando avrà trovato una migliore intesa, diventerà un ostacolo insormontabile. Già ora ha un valore altissimo, figurarsi più avanti».

I gardesani sono partiti ieri pomeriggio per Trieste. I convocati: 18. Formazione prudente, con tre marcatori puri (Leonarduzzi, Blanchard e l'ultimo arrivato, il 19enne Camilleri, alto un metro e 92 come il portiere Branduani) e due esterni che prediligono la fase difensiva (Bonaccorsi e Allievi). Ma Rastelli potrebbe utilizzare sulla destra Bianchetti, più abituato a sganciarsi.

A centrocampo Sella prenderà la fascia di capitano lasciata da Quarenghi, e agirà da regista arretrato, con Muwana a fianco. In avanti Tarallo, l'unica punta, sarà la torre d'area, con Tarana e Cortellini a sostegno sulle fasce.

Mancheranno l'infortunato Bracaletti (la minifrattura al metacarpo del piede stenta a saldarsi), il portiere Zomer, il terzino Turato, gli attaccanti Defendi e Dell'Acqua, espulso al «Turina» nella finale con la Pro Patria, tutti squalificati.

Arbitra il palermitano Saia: in maggio ha chiuso con la semifinale play-off tra Feralpi Salò e Renate, a Meda, finita 1-1. Risultato di buon auspicio per lo storico debutto. ♦



L'attaccante Emiliano Tarana, 32 anni: è uno dei giocatori più attesi della Feralpi Salò. FOTOLIVE

Gli avversari

Triestina targata Brescia con Viotti e Silvestri

Dopo il passaggio al Chievo di Alessandro Longhi (il primo calciatore ceduto dalla Feralpi Salò a una società di B, la Triestina appunto, nell'estate di un anno fa), poi trasferito in comproprietà al Sassuolo, sono due i giocatori bresciani a Trieste: il portiere Sergio Viotti e il centrocampista Nicola Silvestri.

Viotti, originario di Pezzaze, in giugno ha esordito nell'Italia under 21 di Ciro Ferrara al torneo internazionale di Tolone. Dopo aver firmato un contratto col Chievo fino al 2016, è



Nicola Silvestri: ha 25 anni

rimasto in prestito a Trieste. Silvestri, di Gavardo, ex Lumezzane e Piacenza, si è preparato col Ravenna, poi declassato in serie D. Sergio

Aletti, immobiliare di Casalpusterlengo (Lodi), appena uscito dal Cesena (possedeva quote di minoranza), è entrato nel Ravenna, e, a distanza di qualche giorno, ha acquistato la Triestina dalla famiglia Fantinel.

Negli ultimi tre giorni di mercato il nuovo direttore sportivo, Antonio Recchi, ha tesserato ben 12 giocatori. Oltre a Silvestri, che ha cambiato 4 società negli ultimi 8 mesi (Piacenza, Lucchese, Ravenna e ora Triestina) ecco il nazionale danese Dan Thomassen, capitano Riccardo Allegretti (di ritorno da Grosseto) e l'attaccante Simone Motta del Novara. Ieri la milanese Cristina De Angelis, compagna di Aletti, è stata nominata presidente. E' la seconda donna alla guida degli alabardati, dopo Jeannine Koevoets, la moglie di Tonello, che nel 2006 restò per tre settimane.